

Al Ministro della Cultura
Dott. Gennaro Sangiuliano

14 febbraio 2023

Gentile Signor Ministro,

I membri della SISMED, della SISEM, della SISCO, dell'ANAI, dell'AIDUSA, dell'AIB e della SISBB, sodalizi che raccolgono quasi duemila studiosi appartenenti al mondo dell'università, degli enti di ricerca, degli archivi, delle biblioteche e delle scuole secondarie di secondo grado, desiderano porre alla sua attenzione i gravissimi problemi che da diverso tempo rendono difficile la ricerca storica in Italia a qualunque livello.

A partire soprattutto dalla pandemia, si è ulteriormente ridotta la libera consultazione del patrimonio di fonti edite e inedite conservate in archivi e biblioteche pubbliche e si riscontrano sensibili differenze nell'accesso e nella fruizione del materiale tra una regione e l'altra. Causa principale di tale situazione risiede indubbiamente nella carenza di personale presente negli Archivi e nelle Biblioteche rispetto alle piante organiche. Per fronteggiare questo problema ci permettiamo di sollecitare l'espletamento dei concorsi già banditi, e, per il futuro, una loro calendarizzazione biennale che renda possibile la copertura dei posti resisi vacanti a causa di pensionamenti e/o trasferimenti.

Nonostante l'impegno e il sostegno assicurato agli studiosi dal personale degli Archivi e delle Biblioteche, dal monitoraggio che abbiamo condotto si rilevano diversi problemi:

- A) la permanenza di chiusure o limitazioni nell'apertura al pubblico a seguito dei provvedimenti presi nel 2020 durante la crisi pandemica e mai revocati;
- B) l'obbligo di prenotazione del materiale fino a due giorni prima della consultazione;
- C) l'esiguità del numero di "prese" e/o il numero di pezzi consultabili giornalmente;
- D) proseguire ed incrementare la pubblicazione di strumenti di ricerca, cataloghi e documenti;
- E) in alcuni casi, lo scarso aggiornamento delle informazioni inserite nei siti web.

Ci permettiamo di rivolgerLe questo appello conoscendo la Sua profonda sensibilità nei confronti della ricerca storica, senza la quale il patrimonio culturale italiano, elemento fondamentale nella costruzione dell'identità europea ed elemento attrattivo nei confronti di chi vuole conoscere il nostro paese, non sarebbe in grado di valorizzarsi e rigenerarsi continuamente.

Alla luce di quanto sopra, Le chiediamo un incontro nel quale sia possibile esporre in modo più esteso le ragioni di questo appello.

Il presidente, prof. Francesco Panarelli, e il direttivo della SISMED (Società Italiana per la Storia Medievale)

Il presidente, prof. Antonio De Francesco, e il direttivo della SISEM (Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna)

La presidente, prof.ssa Daniela Luigia Caglioti, e il direttivo della SISSCO (Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea)

Il presidente, prof. Federico Valacchi, e il direttivo della AIDUSA (Associazione Italiana Docenti Universitari Scienze Archivistiche)

La presidente, prof.ssa Paola Castellucci, e il direttivo della SISBB (Società italiana di scienze bibliografiche e biblioteconomiche)

La presidente, dott.ssa Micaela Procaccia, e il direttivo dell'ANAI (Associazione Nazionale Archivistica Italiana)

La presidente, dott.ssa Rosa Maiello, e il direttivo dell'AIB (Associazione Italiana Biblioteche)